

COMUNICATO STAMPA

Sabato 28 maggio 2011 alle ore 19.00 a Napoli

GALLERIA MONTEOLIVETO presenta

Progetto PERSONALE 5 – PITTURA

5 artisti = 25 opere

Nell'ambito del **Maggio dei Monumenti 2011** la seconda collettiva del Progetto Personale 5 dedicato alla Pittura esplora **il linguaggio della danza: 5 artisti internazionali**, da Brasile, Francia, Australia e Spagna dedicano le loro opere alla danza degli zeri, del mare, dei panni al vento, dei graffiti e delle città:

RAYMUNDO BISPO DA SILVA (BRASILE)
LEIGH GORDON (AUSTRALIA)
NATHALIE LÉGER (FRANCIA)
ALBERT SESMA (SPAGNA)
JULIE WECKER (AUSTRALIA)

Arte Contemporanea e Pittura, tanti modi, sensibilità e tecniche diversi, altrettanto affascinanti di rappresentare l'Arte.

Vernissage sabato 28 maggio ore 19. INGRESSO LIBERO

Presentazione Damiano Gedressi

La mostra resterà aperta fino all'11 giugno.

GALLERIA MONTEOLIVETO Piazza Monteoliveto,11 – 80134 – Napoli
tel. 081 19569414 – info: 338 7679286
website: <http://www.galleriamonteoliveto.it/>
e-mail: galleriamonteoliveto@gmail.com

GLI ARTISTI

Leigh Gordon

Nata nel Queensland, Australia, le sue opere dedicate al mondo della natura, hanno il tema ricorrente della vista di mare e dei bagnanti, l'oceano è la sua musa e le sue tele sono illuminate dai venti e dalla luce delle spiagge australiane.

Julie Wecker

Nata nel 1962 nel Queensland, Australia, le sue opere si concentrano su momenti di vita quotidiana diventati attimi di arte, usa i colori forti e una gestualità libera per dipingere emozioni nella serie presentata sulle "Washing Lines".

Albert Sesma Lopez

Nato a Parigi, vive e lavora in Spagna e propone 5 opere di pittura urbana, le città di Madrid e New York una realtà, abitata da esseri umani, bloccati nelle città, convertite in gabbie, strade tranquille, ripide, dove circola solo una persona, i tramonti tra inquinamento e tenebre..."

Nathalie Léger

Nata nel 1966 a Saumur (Francia), le sue 5 opere in tecnica mista su carta acquerellata sono animate da un tema comune: lo zero, lo zero delle nascite, delle piccole morti alternative, segue una metamorfosi diventa curva, arabesco, semicerchio, per segnare le fluttuazioni della vita

Raymundo Bispo da Silva (Brasile)

Nato a Salvador de Bahia dove ha conseguito la laurea in architettura, attratto dalla geometria delle forme, esprime con le sue creazioni astratte le proprie emozioni interiori, i conflitti esistenziali, ed anche l'inevitabile richiamo nostalgico intriso da "saudade" tropicale.